

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6477 del 04/12/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3079 del 10/11/2015, Prot. Prov.le 96339/2015 intestata a OROGEL FRESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per l'insediamento adibito a trasformazione, confezionamento di prodotti ortofrutticoli sito nel Comune di Longiano, Via Emilia Levante n. 3800.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6694 del 04/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3079 del 10/11/2015, Prot. Prov.le 96339/2015 intestata a OROGEL FRESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per l'insediamento adibito a trasformazione, confezionamento di prodotti ortofrutticoli sito nel Comune di Longiano, Via Emilia Levante n. 3800.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3079 del 10/11/2015 Prot. Prov.le 96339/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. OROGEL FRESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Dismano n. 2785. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a trasformazione, confezionamento di prodotti ortofrutticoli sito nel Comune di Longiano, Via Emilia Levante n. 3800”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 19/11/2015 con Atto Prot. Com.le 14149;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa planimetria *“SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA”*;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 11/04/2017, acquisita al Prot. Com.le 4715 e da Arpae al PGFC/2017/5806, da **OROGEL FRESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, nella persona di Doriana Guidi, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

e con la quale è richiesto anche di comprendere il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 5723 del 04/05/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/6916, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che in data 05/05/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Longiano la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 5854 e da Arpae al PGFC/2017/7230;

Dato atto che in data 28/09/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Longiano documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 12276 e da Arpae al PGFC/2017/14391;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 14680 del 21/11/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/17153 del 22/11/2017, il Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue *“Premesso che l'istanza riguarda un'attività esistente; visto il parere rilasciato da ARPA ns. prot. 9303, 24.07.2015 per la ditta in oggetto dove non si evidenziano condizioni di criticità acustica e superamenti dei limiti di legge presso l'area oggetto di valutazione e presso i ricettori sensibili;*

che la modifica riguarda la realizzazione di un nuovo piazzale adibito a manovra degli automezzi in orari diurni; PRENDE ATTO delle conclusioni contenute nella valutazione di impatto acustico presentato in data 29.11.2017, ns. prot. 12276, ossia che non si evidenziano superamenti attribuibili a tali sorgenti...(...)”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili del sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le n. 11272 del 06/09/2017, come integrato in data 21/11/2017, a firma del Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Longiano, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/13194;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali- Rapporto istruttorio acquisito in data 05/10/2017;

Atteso che nel sopra richiamato Atto Comunale è riportato quanto segue “*IL RESPONSABILE DEL SETTORE Premesso che l’istanza riguarda un’attività esistente; visto il parere favorevole con prescrizioni di HERA ns. prot. 11267, 06.09.2017 al rilascio dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura, con prescrizioni esprime NULLA OSTA al rilascio dell’autorizzazione di cui trattasi con le prescrizioni contenute nel precitato parere rilasciato da HERA.*”;

Atteso che nel sopra richiamato parere di HERA S.P.A. è riportato quanto segue “ (...) *Preso atto della mancata realizzazione delle due linee di lavorazione previste nel nuovo edificio in progetto, al fine di destinare i locali a celle frigorifere per il deposito e la conservazione della frutta. Considerato che le acque di spurgo delle torri evaporative saranno convogliate in acque superficiali e pertanto si demandano agli Enti competenti eventuali valutazioni in merito. Si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell’atto autorizzativo, con le seguenti prescrizioni:*

1) Nella rete fognaria nera di Via Palo di Ferro I sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: lavorazione pesche e mele, lavaggio contenitori e lavaggio e disinfezione nuove celle frigorifere.

2) Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle altre prescrizioni contenute nell’AUA vigente”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3079 del 10/11/2015 Prot. Prov.le 96339/2015 avente ad oggetto: “*D.P.R. 13.03.2013 n° 59. OROGEL FRESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Dismano n. 2785. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento adibito a trasformazione, confezionamento di prodotti ortofrutticoli sito nel Comune di Longiano, Via Emilia Levante n. 3800*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 19/11/2015 con Atto Prot. Com.le 14149, come segue:

- sostituzione della prescrizione 1 di cui all’ALLEGATO A con la seguente “*1) Nella rete fognaria nera di Via Palo di Ferro I sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: lavorazione pesche e mele, lavaggio contenitori e lavaggio e disinfezione nuove celle frigorifere.*”;
- sostituzione della planimetria di cui all’Allegato A con la “TAVOLA UNICA”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- inserimento dell’ALLEGATO B e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le condizioni e prescrizioni relativamente all’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3079 del 10/11/2015 Prot. Prov.le 96339/2015** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. OROGEL FRESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Dismano n. 2785. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a trasformazione, confezionamento di prodotti ortofrutticoli sito nel Comune di Longiano, Via Emilia Levante n. 3800”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 19/11/2015 con Atto Prot. Com.le 14149, come segue:
 - sostituzione della prescrizione 1 di cui all'ALLEGATO A con la seguente *“1) Nella rete fognaria nera di Via Palo di Ferro I sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: lavorazione pesche e mele, lavaggio contenitori e lavaggio e disinfezione nuove celle frigorifere.”*;
 - sostituzione della planimetria di cui all'Allegato A con la *“TAVOLA UNICA”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - inserimento dell'ALLEGATO B e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le condizioni e prescrizioni relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali.
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3079 del 10/11/2015 Prot. Prov.le 96339/2015.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3079 del 10/11/2015 Prot. Prov.le 96339/2015, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.P.A. ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DI RAFFREDDAMENTO

PREMESSE

- Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività di trasformazione e confezionamento di prodotti ortofrutticoli, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali di raffreddamento in corpo idrico superficiale;
- La Ditta intende realizzare una nuova struttura nel piazzale sud dello stabilimento, con celle frigorifere e lavorazione della frutta;
- Il nuovo impianto frigorifero a servizio di queste nuove celle comprende una torre evaporativa per la condensazione del gas refrigerante a ciclo chiuso, con ricircolo dell'acqua, che viene integrata per le quote perse con l'evaporazione. Periodicamente viene eseguito uno spurgo dell'acqua di ricircolo per evitare che un'eccessiva concentrazione dei sali favorisca la precipitazione dei carbonati e l'incrostazione dei diffusori.
- Gli scarichi, oggetto di autorizzazione, sono quelli costituiti:
 - dalle acque di spurgo della nuova torre evaporativa – scarico S3 (da 0,2 a 1,0 mc/g con frequenza variabile da 2 a 5 giorni/settimana) e
 - dalle acque di spurgo di una seconda torre evaporativa ubicata nello stabilimento esistente – scarico S4 (fino a 2,0 mc/g con frequenza di 3-6 giorni/settimana);
- Non sono previsti sistemi di trattamento, in quanto i parametri dei reflui scaricati sono contenuti entro i limiti di emissione in acque superficiali previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Gli scarichi finali di che trattasi, sono classificati industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetti alla relativa regolamentazione;
- Immediatamente a monte del recapito nella rete fognaria bianca interna allo stabilimento sono posizionati i relativi e distinti pozzetti di ispezione;
- Lo scarico finale recapita nel fosso stradale sulla Via Emilia afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- E' stato richiesto il parere di competenza, ai sensi del documento congiunto di Arpae e Servizio Sanitario Regionale “Modifiche organizzative e procedurali in attuazione della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema regionale e locale”, dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica-Cesena, con nota del 27/04/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/6208. Visto che nei successivi trenta giorni non si è avuto alcun riscontro, secondo l'istituto del silenzio assenso si intende acquisito parere favorevole;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopracitata, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, acquisita in atti in data 14/04/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/5806 del 18/04/2017, così come integrata/modificata in data 02/10/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/14391;
- Tavola Unica denominata “Schema Fognature Allegato A.1.b rev.01”, datata Settembre 2017, in scala 1:200, redatta dall'Arch. Rossi Stefano, acquisita in atti in data 02/10/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/14391 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Emilia Levante n. 3800 - Longiano
Destinazione dell'insediamento	Trasformazione e confezionamento di prodotti ortofrutticoli
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali di raffreddamento da torri evaporative
Sistemi di trattamento	Nessuno
Ubicazione pozzetti fiscali di campionamento	A monte dell'immissione nella rete fognaria bianca dello stabilimento
Corpo Recettore	Fosso stradale sulla Via Emilia afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi degli scarichi dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico i pozzetti di ispezione terminali, posti subito a monte dell'immissione nella rete fognaria bianca dello stabilimento, dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 3) I pozzetti di campionamento finali dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
- 4) Il responsabile degli scarichi dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.